# Teoria e tecnica della traduzione

## Prof. Simona Anselmi; Prof. Francesca L. Seracini

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso, con finalità sia teoriche che pratiche, si propone di fornire una panoramica degli orientamenti che hanno caratterizzato l’evoluzione degli studi sulla traduzione fin dalle sue origini. Verranno inoltre affrontate le problematiche legate alla figura del traduttore, alla formazione e alle tecniche professionali più recenti nel campo della traduzione con riferimento alla traduzione letteraria, specializzata e multimediale. Il corso intende promuovere una consapevolezza delle dinamiche traduttive che vengono messe in atto per trasporre i diversi generi discorsivi nella cultura ricevente. A tale proposito verranno presi in considerazione vari processi di mediazione interlinguistica e interculturale e la loro influenza sulle scelte traduttive. Nel secondo semestre il corso si focalizzerà sulla traduzione specializzata e audiovisiva.

Al termine dell'insegnamento, lo studente conoscerà i diversi approcci teorici e pratici che hanno caratterizzato la storia della traduzione, anche in ambiti specializzati come, ad esempio, quello giuridico e audiovisivo. Sarà in grado di riconoscere i principali metodi di traduzione, le strategie e i procedimenti traduttivi adottati nei vari momenti storici e di rapportarli al contesto socio-culturale di produzione e al genere testuale. Sarà in grado di individuare le problematiche traduttive poste da vari tipi di testo e di scegliere la strategia traduttiva più adeguata a risolverle in base al contesto di ricezione e alla funzione del testo da tradurre. Sarà altresì in grado di valutare le principali caratteristiche di diverse traduzioni date in un’ottica descrittiva secondo criteri linguistico-stilistici di rilevanza traduttologica.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

* Aspetti multidisciplinari della traduttologia.
* Il concetto di traduzione come riscrittura.
* Il ruolo di mediatore interculturale e interlinguistico del traduttore.
* Tecniche di comprensione ed elaborazione testuale in chiave traduttiva.
* Approfondimento critico delle scelte traduttive di testi tradotti.
* Esplorazione dei tratti tipici della traduzione intersemiotica.
* Casi studio esemplificativi nella letteratura intersemiotica.
* Le tipologie di traduzione audiovisiva e traduzione specializzata.
* Casi studio di traduzione audiovisiva e traduzione specializzata.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Primo semestre

Opere obbligatorie

L. Anelli, *La traduzione e le sue sfide. Tra teoria,* *apprendimento e pratica*, EDUCatt, Milano, 2014.

R. Jakobson, *Aspetti linguistici della traduzione,* in L. Heilman (ed), *Saggi di linguistica generale,* Feltrinelli, Milano, 1965.

A. Lefevere, *Translation,* *Rewriting and the Manipulation of Literary Fame*, Routledge, London and New York, 1992 (trad. it. di S. Campanini, *Traduzione e riscrittura: la manipolazione della fama letteraria,* UTET, Torino, 1998).

J. Munday, *Introducing Translation Studies,* Routledge, London and New York, 2001 (trad. it. di C. Bucaria, *Manuale di studi sulla traduzione,* Bononia University Press, Bologna, 2012).

M. Ulrych (a cura di), *Tradurre. Un approccio multidisciplinare,* UTET, Torino, 1997.

Secondo semestre

Opere obbligatorie

J. Díaz Cintas and A. Remael, *Subtitling: concepts and practices,* Routledge, London, 2021

E. Perego-C. Taylor, *Tradurre l’audiovisivo*, Carocci Editore, Roma, 2012.

F. Scarpa, *La traduzione specializzata,* Hoepli, Milano, 2008 (2ª ed.).

Seracini F. L. *The translation of European Union legislation. A corpus-based study of norms and modality*. Milano, LED, 2020.

Per ogni semestre verranno comunicati a lezione e su Blackboard testi e materiale ad integrazione.

Opere consigliate

M. Agorni (ed), *La traduzione: teorie e metodologie a confronto,* LED, Milano, 2005.

S. Anselmi, *On self-translation,* LED, Milano, 2012.

F. Chaume, *Audiovisual Translation: Dubbing*, St. Jerome Publishing, Manchester, 2012.

M. Paolinelli-E. Di Fortunato, *Tradurre per il doppiaggio,* Hoepli, Milano, 2005.

M. Pavesi, *La traduzione filmica. Aspetti del parlato dall’inglese all’italiano,* Carocci, Roma, 2006.

E. Perego, *La traduzione audiovisiva,* Carocci, Roma, 2005.

M. Ulrych (a cura di), *Terminologia della traduzione,* Hoepli, Milano, 2002.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula ed esercizi pratici guidati.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La verifica finale è costituita da a) una prova orale volta a valutare la conoscenza dei diversi approcci teorici e pratici alla traduzione, anche in ambiti specializzati come, ad esempio, quello audiovisivo e giuridico, e b) tre prove in itinere: una di traduzione e due di critica traduttiva volte a valutare la capacità dello studente di individuare le problematiche traduttive poste dai vari tipi di testo e le strategie traduttive più adeguate a risolverle. Inoltre, le prove di critica intendono situare in un determinato contesto socio-culturale tali problematiche e strategie, al fine di permettere alle studentesse e agli studenti di analizzare criticamente le principali caratteristiche di traduzioni diverse. Le prove di critica si differenziano per la scelta del caso di studio: uno sarà assegnato dalle docenti, uno sarà scelto dagli studenti.

Nella prova orale le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di saper contestualizzare, argomentare e interpretare i contenuti del corso con capacità critica, chiarezza ed efficacia. Il punteggio raggiungibile è di 30/30.

Nelle prove scritte dovranno dimostrare di saper applicare e giustificare le strategie traduttive affrontate durante il corso, oltre che la metodologia di analisi critica come illustrata durante le lezioni. Fondamentale nella stesura delle prove scritte sarà la correttezza linguistica, la capacità critica nell’analisi traduttiva e, nel caso della prova di critica a scelta individuale, l’originalità dell’approccio all’argomento da trattare. Il punteggio conseguibile in ogni prova è di 30/30.

Il voto finale è unico ed è rappresentato dalla media delle 4 prove, che hanno pertanto un egual peso (25%).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso sarà articolato in due semestri. Nel primo semestre verranno affrontate le tematiche di base della traduttologia, che saranno ulteriormente approfondite nel secondo semestre con particolare riferimento alla riscrittura e alla traduzione intersemiotica. Attività pratiche di traduzione e di critica traduttiva sono previste in entrambi i semestri. Gli studenti frequentanti potranno lavorare su un caso di studio per semestre e discuterlo all’esame, per facilitare la contestualizzazione delle teorie traduttive affrontate a lezione.

Gli studenti che scelgono il corso come semestrale dovranno frequentare esclusivamente il primo semestre.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con le docenti via email per definire un piano di lavoro dettagliato che prenda in considerazione sia le prove scritte che quella orale.

Pur ponendosi su un piano teorico che prescinde dalla specificità delle lingue coinvolte, per una completa fruizione del corso si richiede una buona conoscenza della lingua inglese. Gli studenti sono tenuti a prendere iscrizione al corso in *Blackboard* relativo al presente insegnamento.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Le docenti ricevono gli studenti semestralmente come da avviso sulla rispettiva pagina docente dell’ateneo.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)